

Serie Avvisi e Concorsi n. 21 - Mercoledì 20 maggio 2015

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Postalesio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 24 febbraio 2015 il sig. Guglielmo Trivella, residente a Postalesio (SO) in via Spinedi n. 2 (C.F. TRVGLL69L07I829B), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo, situato sul mapp. 314, foglio 13, del Comune di Postalesio (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea nella misura di l/s 3,6 massimi istantanei e l/s 0,8 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di 25.000 mc). L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, finalizzata al condizionamento di un fabbricato esistente.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Postalesio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 11 maggio 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente in territorio del comune di Livigno (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2.

In data 28 agosto 2014 il Comune di Livigno con sede in Plaza dal Comun n. 93 (C.F. 83000850145), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 sorgente denominata Campostin, situata sul mapp. 729, foglio 18 del Comune di Livigno (SO). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla falda sotterranea, nella misura di l/s 1 massimi e l/s 0,7 medi (pari ad un volume complessivo annuo di 15.000 mc). L'acqua derivata è utilizzata ad uso igienico, per alimentare un acquedotto rurale esistente in loc. Campostin, all'inizio della Val Federia.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Livigno (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 11 maggio 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dal torrente Viola in territorio del comune di Valdidentro (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 15 dicembre 2014 la società Colturi Mario s.n.c. di Colturi Mario & C. (C.F. e PIVA 00853000149), con sede a Valdisotto

in via Dosso della Benedizione n. 21/D, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua dal torrente Viola, in territorio del Comune di Valdidentro (SO).

La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dal torrente suddetto nella misura di l/s 2.060 medi e l/s 6.000 massimi, per un volume annuo di 65.000.000 mc. L'acqua derivata sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 4 m, la potenza nominale di 81 kW, per la produzione di energia elettrica.

La derivazione è prevista sull'asta del torrente Viola in corrispondenza di una briglia esistente in località «Fior D'Alpe Turripiano» a quota 1.248,70 m s.l.m., con restituzione dell'acqua turbinata nell'alveo dello stesso torrente a quota 1.244,70 m s.l.m., a valle della suddetta briglia.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione territoriale, energia e cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Valdidentro (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 7 maggio 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 sorgente in territorio del comune di Livigno (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 454 del 11 maggio 2015, è stata assentita alla società SITAS s.p.a. con sede legale a Milano in via Ansperto, 7 (C.F. 03406560155), la concessione di derivazione d'acqua ad uso industriale per innervamento artificiale da n. 1 sorgente in territorio del Comune di Livigno (SO), nella misura di l/s 7,1 massimi istantanei e l/s 2,1 medi annui (5,1 l/s medi nel periodo di prelievo: 1 novembre ÷ 31 marzo), per un volume annuo complessivo pari a 67.000 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 1° gennaio 2005, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 13 aprile 2015 n. 4791 di repertorio (registrato a Sondrio il 27 aprile 2015 al n. 3451 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Sondrio, 11 maggio 2015

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio acque ed energia - Revisione parametri della concessione di derivazione idroelettrica dal torrente Scerscen in territorio del comune di Lanzada (SO)

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Pianificazione territoriale, energia e cave n. 337 del 21 aprile 2015, si è proceduto alla revisione dei parametri della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Scerscen in territorio del Comune di Lanzada (SO), originariamente assentita alla società Tecnowatt s.r.l. (PIVA 01208370393) con decreto della Regione Lombardia n. 5080 del 2 marzo 2000. In relazione al monitoraggio dei dati di esercizio dell'impianto idroelettrico nel periodo 2003 ÷ 2012, è emersa l'esistenza di una disponibilità idrologica maggiore di quella stimata in fase di rilascio della